**DIFFERENZIAZIONE TIPOLOGICA DELL'ACCESSO U.G.
ALLE BANCHE DATI PUBBLICHE
SECONDO MODALITÀ E FINALITÀ**

A norma del combinato disposto degli artt. 492-*bis* c.p.c., 155-*quinquies* e 155-*sexsies* disp. att. c.p.c., l'accesso dell'U.G. alle banche dati pubbliche è distinguibile secondo due prospettive fondamentali complementari: la modalità e la finalità.

Secondo la modalità, l'accesso dell'U.G. è di due tipi alternativi: diretto o indiretto.

- L'accesso è diretto quando è effettuato dall'U.G. attraverso il collegamento telematico diretto tra due sistemi telematici: da un lato, il PCT-GSU dell'UNEP, e, dall'altro lato, il SID (Sistema Interscambio Dati) dell'AdE.
- L'accesso è indiretto quando non è possibile il collegamento telematico diretto tra UNEP ed AdE, a causa del temporaneo malfunzionamento tecnico, con la conseguenza giuridica dell'applicabilità dell'art. 155-*quinquies* disp. att. c.p.c., ossia l'attestazione dell'U.G. di non attuabilità dell'accesso telematico diretto *ex art. 492-bis* c.p.c., previa contestuale certificazione dell'U.G. della sussistenza dei presupposti legali per l'accoglimento dell'istanza di accesso *ex art. 492-bis* c.p.c.; pertanto, la certificazione-attestazione dell'U.G. *ex art. 155-quinquies* disp. att. c.p.c. costituisce il documento legittimante l'accesso indiretto alle banche dati pubbliche dell'AdE. (cfr. modulo UNEP Perugia / fac-simile).
- La distinzione legale tra le due modalità di accesso è importante, in quanto influisce non soltanto sul *modus procedendi*, ma anche sul regime di sospensione del termine di efficacia del precetto. Precisamente:
 - se l'accesso è diretto, allora il termine di efficacia del precetto è sospeso dal giorno della presentazione all'UNEP dell'istanza di accesso *ex art. 492-bis* c.p.c. (= giorno di registrazione a cronologico UNEP in sede di iscrizione) al giorno della comunicazione telematica (via PEC o via PEO) del verbale U.G. di esito ricerca beni;
 - se l'accesso è indiretto, allora il termine di efficacia del precetto è sospeso per ulteriori 90 giorni, con decorrenza dal giorno della certificazione-attestazione dell'U.G., *ex art. 155-quinquies*, comma terzo, disp. att. c.p.c.

Secondo la finalità, l'accesso dell'U.G. è di quattro tipi alternativi:

- 1) o al fine del pignoramento immediato, previa autorizzazione presidenziale;
- 2) o al fine del pignoramento non immediato, senza autorizzazione presidenziale;
- 3) o al fine dell'esecuzione del sequestro conservativo;
- 4) o al fine della ricostruzione dell'attivo e del passivo del patrimonio di determinato soggetto, nell'ambito di tre tipi di procedure:
 - procedure esecutive concorsuali: rinvio al C.C.I.I.;
 - procedure in materia di famiglia: rinvio a separazione / divorzio;
 - procedure relative alla gestione di patrimoni altrui:
 - amministrazione di sostegno
 - interdizione
 - inabilitazione
 - curatela dell'eredità giacente.

L'accesso dell'U.G. alle banche dati per finalità diversa dal pignoramento è previsto espressamente dall'art.155-*sexsies* disp. att. c.p.c., che ha la funzione peculiare di estendere l'ambito di operatività dell'accesso telematico alle banche dati ad opera dell'U.G.

L'intermediazione dell'U.G. per l'accesso alle banche dati anche per la finalità di ricostruzione dell'attivo e del passivo del patrimonio, pur non essendo prevista espressamente dall'art.155-*sexsies* disp. att. c.p.c., è da considerarsi necessaria, in quanto l'art. 155-*sexsies* disp. att. c.p.c. deve essere necessariamente coordinato con la seguente disposizione di legge vigente:

art. 7, comma nono, D.P.R. 605/1973, introdotto dall'art. 19, comma quinto, decreto legge n. 132/2014 convertito in legge n. 162/2014.

«Le informazioni comunicate [sottinteso: all'anagrafe tributaria presso l'Agenzia delle Entrate] sono altresì utilizzabili dall'autorità giudiziaria ai fini della ricostruzione dell'attivo e del passivo nell'ambito di procedure concorsuali, di procedimenti in materia di famiglia e di quelli relativi alla gestione di patrimoni altrui. **Nei casi di cui al periodo precedente l'autorità giudiziaria si avvale per l'accesso dell'ufficiale giudiziario secondo le disposizioni relative alla ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare.**».

La distinzione legale tra le quattro finalità di accesso ha rilevanza non meramente teorica, ma pratica-operativa, in quanto influisce sui presupposti di operatività dell'accesso medesimo.

Infatti, l'accesso dell'U.G. per finalità diversa dal pignoramento, di cui all'art. 155-*sexsies* disp. att. c.p.c., prescinde dall'esistenza del titolo esecutivo; al contrario, l'accesso dell'U.G. per finalità di pignoramento, di cui all'art. 492-*bis* c.p.c., postula l'esistenza del titolo esecutivo.

Precisamente, i presupposti dell'accesso finalizzato al pignoramento immediato sono compresi nell'autorizzazione presidenziale, la quale comprende in sé tanto la valutazione del *periculum in mora* quanto l'esistenza stessa del titolo esecutivo.

Invece, i presupposti di operatività dell'accesso finalizzato al pignoramento non immediato sono essenzialmente sei:

- 1) la competenza territoriale (*forum debitoris*);
- 2) l'esistenza giuridica del titolo esecutivo;
- 3) la notificazione rituale del titolo esecutivo;
- 4) la notificazione rituale del precetto;
- 5) il decorso del termine dilatorio ad adempiere ex art. 482 c.p.c.;
- 6) l'efficacia giuridica del precetto, *i.e.* la sua non perenzione (per mancato decorso di 90 giorni dalla sua notificazione) ovvero la sua ultrattività (per pendenza di precedente procedura esecutiva di espropriazione forzata tra le stesse parti).